



ISTITUTO Comprensivo "Sac. R. Calderisi"

Via T. Tasso 81030 Villa di Briano (CE)

Codice meccanografico CEIC84000D Codice Fiscale 90008940612

E-mail: ceic84000d@istruzione.it e-Mail certificata

ceic84000d@pec.istruzione.it

sito web: www.iccalderisi.edu.it codice ufficio : UFZQU tel 081 5041130

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DI ATTIVITA MOTORIA "PICCOLI, MEDI E GRANDI SPORTIVI"

I.C. R. CALDERISI-VILLA DI BRIANO
Prot. 0006854 del 08/10/2019
04-06 (Entrata)



Anno scolastico 2019-20

PREMESSA

Possiamo considerare le attività motorie e sportive una risorsa culturale riconosciuta e consolidata nell'ambito delle moderne Scienze dell'Educazione, il loro contributo assume un valore formativo che si connette a quello delle altre discipline nel favorire i processi di apprendimento, maturazione della personalità, socializzazione e crescita come soggetti attivi responsabili ed equilibrati. Il nostro Istituto, ha elaborato un piano di interventi dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria alla Secondaria di primo grado con un unico filo conduttore: al centro del progetto educativo è posto il singolo allievo con le sue necessità di formazione culturale e sociale rilevate e declinate in relazione alle caratteristiche dei diversi periodi evolutivi. Alla luce di queste riflessioni diventa quindi importante "scommettere" sull'attività motoria e sportiva con un progetto che possa contribuire a sostenere e sviluppare un "ambiente scuola formativo", in grado di promuovere il benessere della persona e di contrastare efficacemente le prime forme di disagio e devianza giovanile. Il progetto ha, quale finalità principale, l'avvio ed il potenziamento di un percorso di educazione motoria e sportiva che, prendendo le mosse dal gioco nelle sue molteplici forme e radici culturali, favorisca:

- la piena integrazione tra bambini e ragazzi appartenenti a culture diverse,
- la socializzazione,
- l'acquisizione di un corretto stile di vita.

FINALITA'

Il nostro istituto individua **tre nuclei privilegiati di sviluppo** che l'intervento educativo in ambito motorio può e deve perseguire nell'ottica della formazione integrale della persona dell'alunno.

1. **Conoscere meglio se stessi:** migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene).
2. **Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri:** essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità sociali (stare insieme).
3. **Acquisire il valore delle regole:** riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

DESTINATARI

Le esperienze di progetto sono rivolte agli alunni di 4 e 5 anni frequentanti la scuola dell'Infanzia, gli alunni delle classi 5 della scuola Primaria e gli alunni delle classi I- II- III della scuola Secondaria di 1° Grado, attraverso la pianificazione condivisa delle attività integrative e complementari di:

- **SCUOLA DELL'INFANZIA:** Attività di Psicomotricità e alfabetizzazione motoria
- **SCUOLA PRIMARIA:** Attività motoria e avviamento al Giosport
- **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:** Attività motoria e tecniche di rilassamento per alunni BES certificati e giochi di squadra per tutti gli alunni

DOCENTE INTERESSATO e DURATA DEL PROGETTO:

Docente esperto del potenziamento, il docente sarà impegnato nella scuola dell'infanzia per 3 ore settimanali con alunni di 4/5 anni, nella scuola primaria per 4 ore settimanali con gli alunni delle classi 5 e nella scuola secondaria di I grado con le classi prime, seconde e terze per 9 ore settimanali, per un totale quest'anno di 16 ore, visto l'utilizzo del docente assegnato alle attività di potenziamento alla classe II D. Il percorso progettuale attivato presso ogni singola realtà scolastica è sviluppato durante l'anno secondo un calendario definito dal DS e referenti.

Competenze chiave coinvolte

- Competenze sociali e civiche
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Imparare ad imparare

CONTENUTI E ATTIVITA'

Il piano di lavoro di Educazione motoria che si vuole presentare individua tre principali coordinate di sviluppo.

La prima mira a promuovere l'arricchimento dei linguaggi specifici dell'Educazione motoria, quali il linguaggio motorio (linguaggio prevalente nelle attività ludico-motorie), il linguaggio sportivo (linguaggio prevalente nel gioco-sport, il linguaggio espressivo- motorio (linguaggio prevalente nei giochi della tradizione ludica infantile, ecc.). Tale intervento educativo si riassume nel concetto di "Educazione del movimento e della comunicazione - espressione corporea" e si realizza nell'apprendimento di nuove e sempre più complesse abilità motorie e corporee e nel consolidamento di quelle già acquisite.

La seconda coordinata di sviluppo centra l'attenzione sulle valenze educative generali dell'esperienza specifica. Ogni bambino, nell'interazione con i compagni (mediata dal gioco), ricerca e desidera rinforzare la personale identità, ambisce ad acquisire un proprio ruolo e considerazione sociale, vuole esprimere una soggettiva autonomia e capacità nell'affrontare difficoltà e risolvere problemi, si abitua alla condivisione e al rispetto delle regole. Con il concetto riassuntivo di " Educazione attraverso il movimento e la comunicazione- espressione corporea" si indica l'insieme degli obiettivi educativi (educare e conoscere, educare a comunicare, educare ad agire, educare a socializzare) verso i quali l'insegnante, in modo intenzionale, organizza il proprio agire, sia con riferimento al singolo bambino che all'intera classe.

La terza ed ultima proiezione del piano di lavoro si focalizza sulle possibili connessioni tra il progetto educativo e didattico di Educazione motoria e lo sviluppo di progetti educativi trasversali quali l'educazione all'ambiente, l'educazione interculturale, l'educazione alla salute, l'educazione alla cittadinanza attiva, ecc.

METODOLOGIE UTILIZZATE

L'assunzione di determinate strategie didattiche ovvero il modo in cui l'insegnante organizza l'ambiente di apprendimento in un contesto di gruppo quale la classe, dovranno tener presente che: L'esperienza motoria deve connotarsi come "vissuto positivo" mettendo in risalto la "capacità di fare" del bambino, rendendolo costantemente " protagonista" e progressivamente " consapevole "nell'acquisizione delle proprie competenze motorie. Gli approcci metodologici più adeguati risultano le attività cooperative, esperienziali e di problem solving, prove in situazione.

STRUMENTI, ATTREZZATURE E SPAZI

Le esperienze di attività motoria e sportiva verranno sviluppate utilizzando una pluralità di spazi: Palestre scolastiche - Aree verdi - Ambienti scolastici.

Per lo svolgimento delle attività verranno utilizzati piccoli e grandi attrezzi in dotazione agli impianti sportivi, materiale non codificato, strumenti di supporto multimediale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Al termine delle esperienze di progetto verrà predisposta una valutazione dei processi attivati e dei risultati ottenuti attraverso alcuni momenti congiunti di verifica esplicitati attraverso una relazione di sintesi finale. In particolare, le procedure di valutazione saranno finalizzate all'osservazione della coerenza tra le finalità del progetto e gli obiettivi raggiunti, confrontando gli strumenti utilizzati e le risorse impiegate.

INTEGRAZIONE SPORT E DISABILITA'

L'esperienza sportiva scolastica promossa all'interno del progetto dovrà essere vissuta dagli studenti come opportunità di partecipazione e di assunzione di responsabilità. Affinchè si possa recuperare una dimensione di Educazione alla piena Cittadinanza e delle pari opportunità, il percorso progettuale prevede l'elaborazione e l'attuazione di interventi di individuazione e recupero degli svantaggi, di coinvolgimento diretto degli alunni con bisogni educativi speciali, di sostegno e

integrazione per tutti quegli alunni che vivono in situazioni di particolare disagio o difficoltà. Pertanto il progetto mira alla realizzazione di azioni efficaci nelle seguenti aree:

Area dell'integrazione e prevenzione del disagio sociale: sviluppo della socializzazione e integrazione fra soggetti "abili" e "a rischio" utilizzando molteplici forme di attività sportiva come mediatori e facilitatori dell'esperienza di conoscenza e di relazioni significative, rafforzando in tal modo la funzione educativa e sociale della scuola, quale ambito privilegiato per l'azione di contrasto alla devianza giovanile e di integrazione dei soggetti in condizione di disabilità o marginalità sociale.

Area della costruzione dell'identità: promuovere l'assunzione della propria identità attraverso l'assunzione di una piena cittadinanza e rimotivando una potenziale capacità di autonomia personale;

Area delle politiche a favore dei disabili, attraverso un processo di sensibilizzazione e di coinvolgimento di tutti gli alunni disabili, all'interno di un programma di comunità educante, promuovendo esperienze di incontro e integrazione con i soggetti diversamente abili mediante relazioni significative sviluppate dentro al gioco e allo sport.

Denominazione progetto	Piccoli, medi e grandi sportivi (Scuola dell'Infanzia -Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado)
Priorità del RAV a cui si riferisce	<i>Competenze chiave di cittadinanza</i>
Traguardo di risultato	<i>Migliorare livello delle competenze chiave e di cittadinanza, l'autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento</i>
Obiettivo prioritario L.107	<i>g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;</i>
Situazione su cui interviene	<i>Comportamenti problematici diffusi, disagi, devianze e bisogni educativi speciali</i>
Attività previste	<i>Attività di psicomotricità, attività motoria avviamento al gioco sport, consolidamento del gesto sportivo tecniche di rilassamento per alunni BES</i>
Destinatari	<i>Alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia; alunni delle V classi della scuola primaria; alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado.</i>
Metodologie –strategie didattiche	<i>Approccio ludico Cooperative learning Didattica laboratoriale Didattica integrate Role play Problem solving Learning by doing (imparare facendo) Fair play</i>

Risultati attesi	<i>Potenziamento delle competenze motorie attraverso l'avviamento alla pratica sportiva; -Sviluppo di comportamenti tesi ad uno stile di vita sano: la salute dinamica in età evolutiva; Sviluppo della competenza sociale e civica attraverso comportamenti</i>
Risorse finanziarie necessarie	<i>-Budget: FIS</i>
Risorse umane (ore) / area	<i>Un docente A030 per 9 ore nella scuola secondaria di primo grado e per 4 ore, nella primaria e 3 ore nella scuola dell'infanzia .</i>
Altre risorse necessarie	<i>Piccoli e grandi attrezzi sportivi/palestre dell'istituto</i>
Indicatori utilizzati	<i>Valutazione del comportamento-riduzione di situazioni di conflitto</i>
Stati di avanzamento	<i>Alla fine di ogni quadrimestre la fascia degli alunni con ottimo al comportamento aumenta del 15%</i>
Valori / situazione attesi	<i>Alla fine di ciascun anno la fascia degli alunni con ottimo al comportamento aumenta del 25%</i>

F.to Raimondo Roberto